

# Elena Lucrezia Corner Piscopia



*la prima donna al mondo a conseguire una laurea*

<http://italianolinguadue.altervista.org>

Elena Lucrezia Corner Piscopia è stata la prima donna al mondo a conseguire una laurea, però possiamo considerarlo un indice significativo del fatto che a Venezia le donne avevano una libertà superiore a quella del resto d'Europa.

Il padre di Elena si chiamava Giovanni Battista, era Procuratore di San Marco (la più alta carica dignitaria dopo il Doge) ed era un uomo di grande cultura: disponeva di una biblioteca personale di circa 4.000 volumi. Elena crebbe in questo ambiente e trovò nel padre incoraggiamento e aiuto al conseguimento dei suoi obiettivi culturali.

Quando nacque, quinta di sette figli, Elena Lucrezia Corner Piscopia, nessuno si sarebbe aspettato che, quel giorno, sarebbe nata la prima donna laureata della storia. Ed era italiana. nacque nel 1646 nel palazzo sul Canal Grande che in futuro diventerà di proprietà della famiglia Loredan e che oggi ospita il Municipio di Venezia. A sette anni il padre la affida ad insegnanti privati e a 15 anni parlava correntemente greco, latino, ebraico, spagnolo, francese e arabo. Nel 1665, a 21 anni, Elena sovverte già la tradizione: diventa oblata benedettina, rispetta i voti delle monache pur continuando a vivere in famiglia. Il suo punto di forza sono gli studi filosofici, ma la cultura è immensa: Elena studia anche matematica, astronomia e filosofia sotto la guida di uno dei maggiori scienziati del momento, Carlo Rinaldini.

Il padre consapevole del suo talento la iscrive all'Università di Padova, dove Elena avrebbe voluto studiare teologia, ma non le viene consentito. A una donna, infatti, non era concesso ricevere il titolo di dottore in teologia. Gregorio Barbarigo, vescovo di Padova, blocca tutto: la donna è inferiore rispetto all'uomo e non è capace di ragionamenti difficili, niente da fare, nessuna laurea. Inizia, così, una lunga polemica tra lo Studio di Padova (l'Università di Padova veniva chiamata così all'epoca), che aveva acconsentito alla laurea, e il cardinale Barbarigo. A 32 anni Elena ottiene, finalmente, la sua laurea: gliela concedono, però, in filosofia, non in teologia. La cerimonia di proclamazione resta negli

annali: aula stracolma, si decide addirittura di spostare la discussione in uno spazio più grande (una chiesa). Qualcuno dice ci fossero, quel giorno, 30mila persone. Elena Lucrezia Corner Piscopia, prima donna al mondo insignita del titolo di “doctor”, si prende la sua rivincita: ora è una celebrità, tutti la cercano, tutti vogliono parlare con lei. Anche Luigi XVI manda i suoi informatori a verificare le doti eccezionali della donna.

Negli ultimi anni della sua vita si dedicò, all'assistenza dei poveri. La vita passata sui libri, però, presenta ben presto il suo conto: è il 1684 quando Elena muore, a soli 38 anni. Tra debiti e volontà dei monaci benedettini, non rimarrà nemmeno la statua di Elena, eretta per volontà del padre. Oggi, la riproduzione della statua di Elena si trova ai piedi dello scalone del Bo', nella sede dell'Università di Padova. È ricoperta da pannelli di plexiglas, piena di escrementi di piccioni. Solo nel 1969, nell'occasione del tricentenario, finalmente l'Università di Padova avvia delle ricerche su Elena. Lo studio conferma la verità. Bistrattata, dimenticata, osteggiata. L'Italia vanta la prima donna laureata al mondo e nessuno lo sa. Non un'aula universitaria intitolata, non un istituto scolastico superiore, nemmeno un misero francobollo. Elena morì a Padova il 26 luglio del 1684 malata di tubercolosi. Le sue spoglie riposano nella chiesa di Santa Giustina.